



Presidente

c.a. [omissis]
Sindaco
Comune di Santo Stefano Roero
[omissis]

p.c. [omissis]
Segretario Comunale
Comune di Santo Stefano Roero

Fasc. Anac n. 2436/2023

Oggetto

Attività di vigilanza di cui all'art. 213, comma 3 del d.lgs. 50/2016. Indagine sugli affidamenti di lavori e servizi di ingegneria, anni 2020/2023. S.A.: Comune di Santo Stefano Roero- Nota di definizione ai sensi dell'art. 21 del Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di contratti pubblici

È pervenuta nota acquisita con prot. 12361 del 13.02.2023 con cui il Nucleo Speciale Anticorruzione della GdF trasmetteva una relazione sull'attività svolta dal Nucleo di Polizia Economico- Finanziaria della Guardia di Finanza di Cuneo nei confronti dell'Unione dei Comuni – Comunità collinare Roero, Tartufo e Arneis. L'ANAC procedeva, quindi, ad un'attività di vigilanza sugli affidamenti di lavori e servizi svolti nel triennio 2020/2023 dal Comune di Santo Stefano Roero.

Nel dettaglio, per quanto attiene il Comune di Santo Stefano Roero, al fine di consentire le valutazioni di competenza dell'ANAC, è stata richiesta con nota prot. 37469 del 16.5.2023 una relazione esplicativa delle modalità e criteri seguiti per la scelta della tipologia di affidamento dei lavori e dei servizi di ingegneria, le modalità seguite per la selezione degli operatori da invitare o degli affidatari diretti, le attività poste in essere per consentire il rispetto del principio di rotazione tra i diversi operatori economici e le modalità di utilizzo e aggiornamento dell'elenco degli operatori economici; inoltre è stato richiesto di fornire, in allegato alla richiesta relazione esplicativa, due tabelle, organizzate per anno, una per gli appalti di lavori e l'altra per i servizi di ingegneria, specificando alcuni dati inerenti gli interventi.

Sono state anche richieste copie delle delibere/determine a contrarre ed una tabella excel riassuntiva degli affidamenti effettuati.

La S.A. ha riscontrato con nota n. 44712 del 12.6.2023 senza fornire in maniera esaustiva la documentazione richiesta; sono infatti pervenute la relazione e i relativi file excel ma non le delibere/determine a contrarre.



Presidente

L'Ufficio istruttore ha sollecitato l'invio della documentazione mancante con nota prot. 102574 del 17.11.2023 e, stante il mancato riscontro, ha inviato nota di segnalazione prot. 47171 del 17.4.2024 all'Ufficio Sanzioni per il seguito di competenza.

In data 15.5.2024, a seguito del sollecito del competente Ufficio dell'Autorità, è pervenuto il riscontro della S.A. *"recentemente coinvolto in gravi vicende giudiziarie, tra l'altro, per una situazione di disordine contabile nelle casse pubbliche"* rappresentando gravi difficoltà interne nel ripristinare l'assetto organizzativo e di rispetto della legalità nel citato contesto amministrativo.

Inoltre viene evidenziato, tra l'altro, che *"molte delle documentazioni attinenti determine e delibere di Giunta e di Consiglio sono state sequestrate dalla Guardia di Finanza, nell'ambito dei procedimenti penali avviati ed in corso"* e *"molta della documentazione d'interesse di codesto ufficio è mancante e comunque senza contenuti"*.

Pertanto, l'attuale Amministrazione, per quanto ha potuto ricostruire in merito alle richieste Anac, ha specificato quanto segue:

1. Modalità e criteri seguiti per la scelta e la tipologia di affidamento dei lavori e servizi di ingegneria

La S.A. è ricorsa all'affidamento diretto sotto la soglia di 150.000 euro per i lavori, mentre per i servizi e forniture sotto i 139.000 euro in base al decreto Semplificazioni D.L. n. 76/2020; *"comunque anche per i precedenti affidamenti diretti, prima di tale decreto, si è rimasti sempre sotto la soglia prestabilita. I criteri di scelta si sono basati sui requisiti di idoneità professionale, capacità economica finanziaria"*.

2. Modalità seguite per la selezione degli affidatari diretti

Richiesta di preventivi di spesa o offerte per mezzo PEC. Nel caso dei lavori eseguiti dalla [S...] sono state inviate le richieste a n. 5 operatori economici per mezzo PEC.

3. Attività poste in essere per consentire il rispetto del principio di rotazione fra i diversi operatori economici

Dove è stato possibile la S.A. ha comunicato che si è proceduto ad affidare a nuovi operatori economici applicando il principio della rotazione, *"in altri casi si è data priorità a operatori già presenti sul territorio con buona conoscenza delle problematiche degli impianti degli edifici comunali (,,,) e buona conoscenza dei problemi geomorfologici del territorio (,,,)". Entrambe ditte affidabili per una elevata specializzazione, massima professionalità e competenza e utilizzo di ottimi materiali che hanno garantito lavori eseguiti a regola d'arte"*.

4. Modalità di utilizzo e aggiornamento elenco operatori economici

La S.A. ha evidenziato in proposito che *"si sono contattati uffici tecnici presenti sul territorio di comuni confinanti per avere alcuni nominativi di ditte specializzate in vari settori che hanno portato degli ottimi risultati lavorativi"*.

La S.A. ha inviato n.5 tabelle excel (sui lavori anni 2020, 2021 e 2022 e sui servizi anni 2022 e 2023).

LAVORI

Dalle citate tabelle risultano effettuati nel periodo 2020/2023 n. 9 affidamenti di lavori (n. 3 interventi nel 2020, n. 2 nel 2021 e n. 4 nel 2022); sono tutti stati affidati in maniera diretta ma uno è stato preceduto dalla richiesta di preventivo a n. 5 operatori. Complessivamente la S.A. nel periodo considerato



Presidente

ha affidato lavori in maniera diretta per € 329.000,00 circa complessivi; tali interventi hanno riguardato lavori di messa in sicurezza stradale, di realizzazione di impianti elettrici in edifici comunali e di sostituzione serramenti.

Nell'anno 2020 sono stati affidati n. 3 lavori, di questi è disponibile la determina di affidamento di uno solo; nel dettaglio con determina di affidamento n. 32 del 15.09.2020, pervenuta agli atti, il Responsabile del Servizio Tecnico LL.PP. affida i lavori di messa in sicurezza delle strade comunali mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) D.L. n. 76/2020 (cd. Decreto Semplificazioni) a favore della ditta [A...] (CIG: 8432749C9B) per l'importo di € 71.000,00 circa. Riguardo questo intervento è pervenuto anche il verbale di deliberazione di G.C. n. 22 del 12.06.2020 con cui viene approvato il relativo progetto esecutivo di messa in sicurezza delle strade comunali redatto da operatore economico e viene individuato il R.U.P. a cui viene demandata l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti al provvedimento stesso.

La restante documentazione pervenuta per l'anno 2020 è inutilizzabile in quanto si tratta di documenti incompleti; la S.A. ha inoltre comunicato che per il 2020 non ha reperito altra documentazione e, pertanto, non è possibile valutare gli altri n. 2 affidamenti che, stante la descrizione e l'importo riportato nella corrispondente tabella excel, si presume trattasi dello stesso intervento di riqualificazione energetica del palazzo municipale per € 140.000,00 individuato da due CIG differenti ma la mancanza di documentazione impedisce di esprimersi con sicurezza.

Nell'anno 2021 sono stati affidati n. 2 lavori: 1) lavori di manutenzione straordinaria e ripristino impianti elettrici - illuminazione pubblica e fabbricati comunali per € 16.200,00 affidati in maniera diretta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), all'operatore [R...] con determina a contrarre n. 48 del 08.09.2021; nella citata determina la S.A. afferma di aver verificato *"che non sono attive convenzioni CONSIP o SCR Piemonte riguardanti i beni/servizi oggetto della presente acquisizione e che il bene /servizio in oggetto non è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)"* e che *"l'economicità dell'affidamento, è stata verificata mediante indagini di mercato e/o da richiedi preventivi per altre commesse dell'Ente"* e viene affidato in maniera diretta al citato operatore l'intervento i cui trattasi; 2) interventi di messa in sicurezza di edifici e territorio per € 52.000,00 circa affidati in maniera diretta ex art. 36, comma 2, lett. a) alla ditta [S...] (dopo aver richiesto preventivi a n. 5 operatori) con determina n.69 del 13.10.2021; anche in questa determina viene specificato che la S.A. ha verificato la mancanza di convenzioni CONSIP o SCR Piemonte attive riguardanti i beni/servizi oggetto della acquisizione di cui trattasi e che il bene/servizio in oggetto non è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA); viene dato atto che l'economicità dell'affidamento, è stata verificata mediante indagini di mercato e/o da richiedi preventivi per altre commesse dell'Ente .

Nell'anno 2022 sono stati affidati n. 4 lavori: 1) lavori di manutenzione straordinaria della strada comunale in Frazione S.S. Trinità - Valle dei Lunghi per € 10.000,00 affidati in maniera diretta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 all'operatore [A...] con determina a contrarre n.12 del 29.07.2022; nella citata determina l'intervento viene affidato in maniera diretta all'operatore sopra citato a cui, dopo aver ricevuto un contributo di € 10.000,00 per *"investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano"* di cui alla L. 234/2021 assegnato con Decreto del Ministero dell'Interno del 14/01/2022 e dopo l'approvazione, con delibera di G.C. n. 43 del 29.06.2022, degli elaborati tecnici inerenti i lavori di cui trattasi, ha richiesto una offerta ritenendola *"una ditta idonea all'esecuzione urgente del lavoro con criteri serietà e massimo impegno"*. L'operatore [A...] ha presentato offerta in data 28.07.2022 con prot. n. 2676 con la quale ha apportato un ribasso sui lavori a base d'asta (€ 8.036,00) di 1,20% che risulta essere pari a € 7.939,28



Presidente

oltre gli oneri della sicurezza € 160,72 per un importo complessivo pari a € 8.100,00; 2) lavori di manutenzione straordinaria di Strade comunali in Loc. Cà Bianca ed in Loc. Parussa affidati in maniera diretta ex art. 1 comma 2 lettera a-bis del 76/2020 con Det. del 15.09.2022 n. 15 per € 18.000,00 circa all'operatore [A...]; tale intervento viene finanziato dai *"Contributi ai comuni per lo sviluppo territoriale sostenibile 2022-2024- intervento 2.2 per la resilienza e la valorizzazione del territorio - Finanziato dall'Unione Europea – NEXTGENERATIONEU"*; nella citata determina di affidamento viene specificato che l'amministrazione ha richiesto un'offerta all'operatore sopra citato per ridurre i tempi di affidamento e preso atto che tale operatore "risulta essere uno presente sul territorio che ha dimostrato di lavorare con serietà all'interno del comune". L'operatore [A...] ha presentato offerta in data 15.09.2022 con ribasso del 2% per cui l'importo è di € 18.123,93 di cui € 17.761,45 lavori a base d'asta e € 362,48 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso; 3) lavori di manutenzione con la sostituzione di serramenti presso edifici comunali per efficientamento energetico per € 15.000,00 circa affidati in maniera diretta ex art. 1 comma 2 lettera a-bis del 76/2020 con determina di affidamento n.17 del 15.09.2022 all'operatore [F...]; tale intervento viene finanziato dai *"Contributi ai comuni per lo sviluppo territoriale sostenibile 2022-2024- intervento 2.2 per la resilienza e la valorizzazione del territorio - Finanziato dall'Unione Europea – NEXTGENERATIONEU"*; nella citata determina viene specificata l'esigenza della S.A. di sostituire i serramenti esterni, presso la sede comunale, per garantire un maggior efficientamento energetico, e che, pertanto, con lettera datata 14.9.2022 è stato richiesto alla ditta [F...] di depositare la propria offerta per la sostituzione dei serramenti dell'edificio scolastico con altri serramenti in legno e doppia vetrocamera e che l'operatore ha presentato in data 15 Settembre 2022 il preventivo di spesa con un ribasso dello 1,00% sull'importo dei lavori; 4) sostituzione di lampade per efficientamento energetico presso edificio comunale per € 7.000,00 circa affidati in maniera diretta ex art. 1 comma 2 lettera a-bis del 76/2020 tramite determina n. 16 del 15.09.2022 all'operatore [R...]; tale intervento viene finanziato dai *"Contributi ai comuni per lo sviluppo territoriale sostenibile 2022-2024- intervento 2.2 per la resilienza e la valorizzazione del territorio - Finanziato dall'Unione Europea – NEXTGENERATIONEU"*; nella citata determina viene specificato che la S.A. ha verificato che non erano attive convenzioni CONSIP o SCR Piemonte riguardanti i beni/servizi oggetto della presente acquisizione e che il bene /servizio in oggetto non è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA); viene dato atto che *"l'economicità dell'affidamento, è stata verificata mediante indagine di mercato e/o da richieste preventivi per altre commesse dell'Ente"*. La S.A., pertanto, ha accettato l'offerta della [R...], presentata in data 15.09.2022 con un importo iniziale di € 6.250,00 e il ribasso dello 0,5% (€ 31,25) il cui nuovo importo risulta essere di € 6.218,25 oltre l'IVA al 10% (€ 621,88) l'importo complessivo è pari € 6.840,63.

SERVIZI

Le tabelle pervenute riguardano i servizi affidati negli anni 2022 e 2023. Nel periodo considerato sono stati affidati n. 4 servizi per complessivi € 24.000,00 circa di cui n.1 nel 2022 consistente in attività di progettazione, DL e contabilità per lavori di manutenzione straordinaria di strade comunali in loc. Ca' Bianca e loc. Parussa; si tratta di un affidamento diretto ex art. 1 comma 2 lettera a-bis del 76/2020, all'operatore Arch. [AM...] per € 1.750,00; tale servizio è stato affidato con determina n.13 del 8.9.2022 in cui viene specificato che l'intervento usufruisce dei *"Contributi ai comuni per lo sviluppo territoriale sostenibile 2022-2024- intervento 2.2 per la resilienza e la valorizzazione del territorio"* Finanziato dall'Unione Europea – NEXTGENERATIONEU; inoltre viene specificato che è stato richiesto un preventivo all'architetto [AM...] *"in quanto ha già realizzato opere stradali; Ritenuto opportuno valorizzare un professionista giovane e per ridurre i tempi di progettazione viste le stringenti scadenze nell'attuazione dell'intervento"*. Nel 2023 sono stati affidati in maniera diretta n. 3 servizi, tutti inerenti l'intervento di



Presidente

messa in sicurezza e riqualificazione dell'edificio ex scuole di San Lorenzo; nel dettaglio si evidenzia che:

- 1) con Det. n. 2 17.02.2023 l'Amministrazione comunale ha inteso avvalersi di professionalità esterne con qualifica adeguata e di comprovata esperienza per l'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto definitivo per lavori sopra citati dopo aver accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse professionali al suo interno; tale incarico è stato affidato in maniera diretta ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni nella Legge 120/2020 e modificato in parte del DL 77/2021 convertito in Legge 108/2021 all'operatore Arch. [AE...] per € 17.500,00 *"ritenendo che tale soggetto possieda le necessarie competenze professionali per la prestazione di che trattasi"*; 2) con Det. n. 4 del 17.2.2023 la S.A. ha affidato l'incarico professionale per "lo studio di fattibilità e progetto definitivo degli impianti termofluidici per lavori di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edificio ex scuole di San Lorenzo" in maniera diretta ex art. 1 comma 2 lett. a) del D.L 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni nella Legge 120/2020 all'operatore [S P...] per € 3.000,00 circa *"ritenendo che tale studio possieda le necessarie competenze professionali per la prestazione di che trattasi"*. Nel dettaglio anche tale intervento risulta finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU rientrante nel PNRR; 3) con Det. del 17.02.2023 n. 3 la S.A. ha affidato in maniera diretta ai sensi della Legge n. 120 del 11/11/2020 art. 1 comma 2 lett. a) all'operatore [SA...] per € 1.500,00 circa l'incarico professionale per la redazione del progetto dell'impianto elettrico per lavori di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edificio ex scuole di San Lorenzo; tale incarico viene affidato all'esterno in quanto la S.A. *"in considerazione dell'alta specializzazione richiesta per le prestazioni professionali da eseguire, ha accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse professionali al suo interno, per rispettare i tempi di programmazione e di realizzazione dei lavori in oggetto, si rende necessario avvalersi di professionalità esterne con qualifica adeguata e di comprovata esperienza"*; inoltre la S.A. ritiene che l'operatore scelto possieda le necessarie competenze professionali per la prestazione di che trattasi.

Prima di analizzare approfonditamente alcune criticità si riporta brevemente quanto previsto dalla normativa vigente *ratione temporis* in merito agli affidamenti diretti e tramite procedura negoziata. A questo proposito è opportuno ricordare che, almeno per gli affidamenti intercorsi nel primo semestre del 2020, vigeva l'art. 36, comma 1, del d.lgs. 50/2016 che sottolinea che *"L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese"*. Il comma 2, lett. a) dello stesso articolo, invece, precisa che nel caso di affidamenti di importo inferiore ai 40.000 €, le Stazioni Appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, mentre alle lett. b) e c) si prevede la possibilità di procedere all'affidamento di lavori mediante procedura negoziata, previa valutazione di almeno tre preventivi per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, e previa consultazione di almeno dieci operatori per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro.

La normativa sopra richiamata è stata integrata all'art. 1 della legge n. 120 del 2020, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge n. 76 del 2020: *"le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede*



Presidente

all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione; b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016". Pertanto anche nel sopra citato decreto semplificazioni si fa riferimento, per quanto attiene l'affidamento diretto, non solo al rispetto del principio di rotazione ma anche all'esigenza che "siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"; questa ultima indicazione fa riferimento alla necessità che la S.A. renda evidente anche il possesso delle pregresse e documentate esperienze dell'operatore selezionato.

Da quanto sopra esposto e dalla lettura della documentazione pervenuta si rileva che - sebbene l'art. 32 comma 2 del Dlgs 50/2016 allora vigente testualmente recita "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*" e il decreto semplificazioni faccia riferimento, come sopra riportato, al fatto che "*siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*" - nelle delibere a contrarre agli atti non risultano sufficientemente supportate e spiegate le ragioni che hanno determinato la scelta dei vari operatori.

Le motivazioni sopra riportate, quando presenti, appaiono irrilevanti e ridotte a frasi rituali o non puntuali, come l'aver già eseguito altri interventi presso la S.A., che non rendono compiutamente evidenti le ragioni della scelta di un operatore economico in luogo di un altro.

Si osserva che l'esplicazione nei documenti amministrativi delle motivazioni e dei criteri di scelta per gli affidamenti diretti risponde al soddisfacimento del criterio di trasparenza dell'azione amministrativa, garantendo l'imparzialità dell'azione stessa e ponendo la S.A. al riparo da critiche o sospetti di non trasparente gestione.

Si rileva inoltre che, nonostante l'esiguo numero di affidamenti effettuati, ben tre affidamenti di lavori hanno interessato lo stesso operatore per la stessa tipologia di intervento (manutenzione stradale), di cui 2 affidamenti operati nello stesso anno 2022, pressoché in modo consecutivo, di cui alla determinazione 12 del 29/07/2022 e a quella successiva n. 15 del 15/09/2022.



Presidente

Appare pertanto che la S.A. non ha rispettato il principio di rotazione degli affidamenti; le S.A., infatti, per operare nel rispetto effettivo della normativa vigente, sono tenute a diversificare gli operatori di volta in volta scelti per l'esecuzione dell'intervento per evitare il consolidamento di rendite di posizione per alcuni operatori restringendo di fatto la concorrenza. La turnazione tra i diversi operatori nella realizzazione dell'intervento operata tramite la diversificazione negli affidamenti evita la formazione di rendite di posizione e persegue l'effettiva concorrenza, poiché consente all'amministrazione di cambiare per ottenere un miglior servizio (cfr. Cons. Stato, sez. VI, n. 3755 del 04/06/2019).

Anche questa Autorità ha ribadito nelle linee guida n. 4 che *"l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione degli inviti e degli affidamenti, di tutela dell'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, nonché dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale e del principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi"*, precisando ancora in relazione alle procedure semplificate di cui al richiamato articolo 36, che le stazioni appaltanti garantiscono in aderenza al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti *"il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico"*.

Nelle medesime Linee guida, applicabili ratione temporis, risulta precisato che *"Fermo restando quanto previsto al paragrafo 3.6, secondo periodo, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvido al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento"*.

La S.A. quindi, anche nell'ambito del potere discrezionale riconosciutogli dal codice, avrebbe dovuto cercare di diversificare maggiormente la scelta delle potenziali controparti contrattuali, in assenza peraltro di un adeguato apparato motivazionale idoneo a supportare eventuali deroghe al principio di rotazione medesimo.

Alla luce di quanto sopra esposto, ed in attuazione del relativo deliberato consiliare del 24 luglio 2024, si rileva che la gestione degli appalti di lavori attuata dal comune di S. Stefano Roero nel periodo di riferimento non sia pienamente conforme alla normativa di settore, con invito ad un maggior rigore nell'applicazione della normativa in esame, in riferimento al rispetto del principio di rotazione ed alla più ampia motivazione della scelta degli affidatari, nell'ottica di una maggiore tutela del principio della trasparenza e del più generale principio della concorrenza.

Si richiama, infine, la S.A. ad un puntuale rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 33/2013 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti e all'adozione delle correlate misure di prevenzione, con invito a verificare, dato quanto accaduto, l'adeguatezza delle misure di prevenzione finora adottate, nonché la completezza delle pubblicazioni effettuate anche con riferimento agli atti pregressi.



Presidente

Pertanto, si comunica la definizione del presente procedimento ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di vigilanza sui contratti pubblici, raccomandando alla stazione appaltante, per i futuri affidamenti, di conformarsi alle considerazioni svolte nella presente nota.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Firmato digitalmente